

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

N. 32 Reg. Del. del 8/11/2010

α	\mathbf{n}	T A	
		Δ.	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE P.G.T. AI SENSI DELLA L.R. 11/03/2005, N. 12.

L'anno **duemiladieci**, addì **otto**, del mese di **novembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, siè riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	P		VILLANI GIUSEPPE	P	
MENDOLA NICO	P		RICCARDI ELISABETTA	P	
CARINI SIMONE	P		FAVALLI BARBARA	P	
PASOTTI PIER ANTONIO		G	BRUSCHI ERCOLINO	P	
GHISONI ANNA	P		GUERRA LIDO RODOLFO	P	
CAZZOLA VALENTINA	P		DARA DANILO		G
GHISIGLIERI NICOLA	P				
			Totale Presenze	11	2

Partecipano, altresì, alla seduta gli Assessori Esterni Sigg. CAZZOLA PIERA, PASOTTI GIAMPIERO, PASOTTI MASSIMILIANO, TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor DR. CARLO REHO.

Il sig. RICCARDI ELISABETTA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

Introduce il Sindaco, presentando i tecnici redattori del P.G.T., arch. Mario Mossolani e ing. Marcello Mossolani ai quali vanno i ringraziamenti per l'impegno, insieme al tecnico comunale geom. Aurelio Barbieri in qualità di autorità competente.

Dopo aver delineato il percorso seguito fino alla adozione del P.G.T., il Sindaco passa la parola ai tecnici che relazionano in modo dettagliato, anche con l'aiuto di proiezione di tavole e schede, sulle scelte relative al P.G.T.

Seguono diversi interventi dei consiglieri presenti che partecipano, di volta in volta, osservazioni, esigenze, richieste di chiarimento sul piano posto in discussione.

Mentre il consigliere comunale sig.ra Barbara Favalli rivolge i suoi complimenti ai tecnici per l'ottimo lavoro svolto e per l'esposizione, il consigliere comunale sig. Massimiliano Pasotti rassicura il gruppo di minoranza (che rileva che sulla Chimica Ponte Alto ci si aspettava un maggiore approfondimento sulla destinazione. La destinazione di zona ad alta tecnologia prelude alle centrali termiche. Si dovrebbe avere una risposta più precisa da parte dell'Amministrazione), che la posizione del Consiglio Comunale è già stata espressa a proposito della centrale di Casteggio.

Anche l'assessore sig.ra Piera Cazzola esprime complimenti per la puntuale esposizione grafica dei tecnici.

Il consigliere comunale sig. Nicola Ghisiglieri dichiara che si sta ragionando non per opporsi, ma del resto la mole delle carte è stesa e si sperava in un maggiore coinvolgimento. Il Sindaco afferma però che non è stato mai negato spazio alle richieste della minoranza. Il consigliere comunale sig. Nicola Ghisiglieri nota poi nel merito che sembra eccessiva la previsione di nuovi insediamenti rispetto all'andamento demografico del paese e che la zona agricola si abbassa più del 20% lasciando spazio agli insediamenti abitativi, senza compensazione ambientale.

Il consigliere comunale sig. Giuseppe Villani ringrazia i tecnici progettisti per il lavoro serio, approfondito, coerente, integrato tecnicamente ed equilibrato rispetto alle scelte dell'Amministrazione. Auspica, rispetto all'adozione che costituisce una tappa, che ci sia partecipazione per lavorare insieme con responsabilità e senza pregiudiziali.

Il consigliere comunale sig. Lido Rodolfo Guerra esce alle ore 23.14, entra alle ore 23.16.

Sulla Chimica Ponte Alto il consigliere comunale sig. Giuseppe Villani osserva che la situazione è sostanzialmente conclusa e lo sarebbe dal punto di vista formale se si fosse eliminata la controversia sorta tra Regione e ditta esecutrice. L'Amministrazione ha comunque predisposto ed inviato in Regione un progetto che è in attesa di finanziamento. Sulle centrali si è già espressa nel documento per Casteggio la posizione di moratoria in attesa del piano energetico provinciale. Non c'è, ad avviso del consigliere Villani alcuna scelta in favore delle biomasse, che peraltro non è presente nel programma. Sulla partecipazione, i fatti dimostrano che

le consulte sono più utili della commissione urbanistica, in quanto c'è più possibilità di approfondimento.

Alle ore 23.26 esce il consigliere comunale sig. Simone Carini.

Nel merito poi, osserva il consigliere Villani, il P.G.T. deriva dalle richieste dei cittadini, dalla situazione ereditata, nel rispetto all'interno di ogni lottizzazione della compensazione con le zone verdi e con i servizi. In riferimento all'informazione, il consigliere comunale sig. Giuseppe Villani afferma che si è andati ben oltre la legge. Non tutti i documenti sono stati pubblicati online, ma si possono consultare tutti.

Per il consigliere comunale sig.ra Barbara Favalli è stato fatto un lavoro equilibrato sia per le zone edificabili che per le zone verdi.

- Il consigliere comunale sig. Lido Rodolfo Guerra osserva che le zone verdi previste sono esigue.
- Il consigliere comunale sig. Nico Mendola si associa all'intervento del consigliere Villani, auspicando che le ristrutturazioni del centro storico dovrebbero ricevere contributi regionali e statali.
- Gli ampliamenti delle zone edificabili sono positivi perché in questo modo si mettono a disposizione aree per i cittadini e le imprese, con garanzia dei servizi previsti.
- Il consigliere comunale sig. Massimiliano Pasotti ritiene il lavoro tecnico ben fatto, con esso è garantito l'equilibrio dell'ambiente nel suo complesso.
- Il Sindaco, accogliendo benevolmente le osservazioni formulate nella seduta da parte della minoranza, ritiene di consegnare alla medesima 1 dei 2 CD contenenti il progetto del P.G.T. per gli approfondimenti necessari.
- Il consigliere comunale sig. Nicola Ghisiglieri propone la sospensione della seduta per 3 minuti.
- Il Consiglio Comunale ad unanimità approva.
- La seduta riprende alle ore 00.04.
- Alle ore 00.04 esce l'assessore comunale sig. Giampiero Pasotti.
- Il consigliere comunale sig. Lido Rodolfo Guerra, anche a nome del gruppo, comunica che la minoranza ha deciso di modificare la posizione iniziale. Esprimendo apprezzamento per la consegna del CD, annuncia il voto contrario, dichiarando la disponibilità futura a discutere insieme al gruppo di maggioranza in vista dell'approvazione definitiva del P.G.T.
- Il Sindaco dichiara che la maggioranza è disponibile come sempre, si attende che la minoranza abbandoni ogni disimpegno.
- consigliere comunale sig. Lido Rodolfo Guerra dichiara che del Sindaco è giusta in generale, ma l'osservazione riconoscere secondo lui che non c'è un clima famigliare confidenziale con l'Amministrazione.
- Il consigliere comunale sig. Giuseppe Villani osserva che al di là del clima che si determina, al momento del voto ci sono 3 possibilità: voto contrario, ci si astiene in attesa, si vota a favore. Si sarebbe aspettato un'astensione che aprisse nell'interesse del paese, per costruirlo assieme. Annuncia poi il voto favorevole del suo gruppo, confermando lo stesso che lavorerà

per un clima di condivisione e convergenza, che sarebbe molto apprezzato da tutto il paese.

Premesso che:

- il Comune di Pinarolo Po è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento nº 11856 del 12/04/1996;
- in data 11 marzo 2005 è stata approvata la L.R. nº 12 "Legge per il governo del territorio" entrata in vigore dal 31.03.2005, che prevede fra l'altro la sostituzione dei P.R.G. con nuovi strumenti urbanistici denominati "Piani di Governo del Territorio";
- con deliberazione nº 6 del 24/01/2008 la Giunta Comunale affidava l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio all'Arch. Mossolani Mario di Casteggio (PV);
- in data 23/05/2006 veniva pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pinarolo Po e su un giornale a diffusione locale l'avviso di avvio del procedimento di formazione del PGT;
- a seguito di tale pubblicazione sono pervenute al protocollo comunale istanze singolarmente istruite e valutate dal Tecnico estensore e depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- l'Amministrazione stessa, durante tutta la fase di redazione del P.G.T., ha attivato un percorso partecipativo comprensivo fra l'atro di un apposito Sito Web, finalizzato ad instaurare un continuo contatto bidirezionale con la cittadinanza e con le parti sociali ed economiche;
- con deliberazione di Giunta Comunale nº 52 del 4/10/2008 veniva avviato il procedimento di formazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT;
- in data 16 marzo 2009 si è svolta la conferenza di scoping (prima conferenza VAS).
- in data 29 aprile 2009 si è svolta una conferenza VAS intermedia (seconda conferenza VAS).
- in data 3/03/2010 si effettuava la Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica Conclusiva;
- in data 19 luglio 2010 si è svolta la conferenza di concertazione per le aree produttive.
- dato atto che gli elaborati costituenti il P.G.T. sono stati preliminarmente portati a conoscenza della cittadinanza e delle parti sociali ed economiche tramite illustrazione in appositi incontri in data 27 ottobre 2008, 6 febbraio 2009, e 04 novembre 2010;
- visto il "parere motivato" redatto in data 30 ottobre 2010 dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente;
- visto la "dichiarazione di sintesi" della VAS del P.G.T., redatta dall'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, dalla quale si evince fra l'altro che il Documento di Piano e il Rapporto Ambientale sono coerenti con le indicazioni contenute nel "Parere motivato" di cui sopra;

- visti i documenti della Valutazione Ambientale Strategica costituiti da:

Fascicolo 0 DOCUMENTO DI SCOPING

Fascicolo 1 RAPPORTO AMBIENTALE

Fascicolo 2 SINTESI NON TECNICA

Fascicolo 3 MONITORAGGIO

Fascicolo 4 DICHIARAZIONE DI SINTESI

- visto il progetto di Piano di Governo del Territorio costituito da:

DOCUMENTO DI PIANO

DdP: QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATORIO

Fascicolo 1	PROPOSTE	DEI CITTADINI - GIORI	NALE DI BORDO
Fascicolo 2	RAPPORTO REGIONALE	DEL PGT CON IL PIANO	TERRITORIALE
Tavola 1	Mappa dell'inquadramento scala 1: 10.000, 25.00 territoriale e viabilistico 1: 50.000		
Tavole 2	Carte del	la pianificazione unale Pianificazione	
	Tavola 2a	comunale MISURC Pianificazione provinciale PTCP Pianificazione	scala 1: 25.000, 1: 50.000
	Tavola 2b	territoriale regionale PTR	scale varie
	Tavola 2c	Pianificazione paesaggistica regionale PPR	scale varie
Tavola 3	PTCP - si	le prescrizioni del ntesi complessiva	scala 1: 25.000
Tavola 4	Mappa dei amministr e monumer	scala 1: 5.000	
Tavola 5a	Mappa del cittadini	le proposte dei -	scala 1: 5.000
Tavola 5b		lo stato di ne del PRG vigente	scala 1: 10.000
Tavola 6	Mappa del sistema economico locale: attività economiche e allevamenti scala 1: 2.		

DdP: QUADRO CONOSCITIVO

Dap: QUADRO COI	NOSCITIVO
Fascicolo 3	DEMOGRAFIA, ABITAZIONI E ATTIVITÀ ECONOMICHE:
	DATI STATISTICI
Fascicolo 4	ANALISI DEL TERRITORIO AGRO-FORESTALE E DEGLI
FASCICOIO 4	AMBITI A MAGGIORE NATURALITA'
Fascicolo 5	LA RETE ECOLOGICA REGIONALE E LA RETE
rascicoio 5	ECOLOGICA COMUNALE

Fascicolo 6	IL PAESAGGIO	
Fascicolo 7	IL SISTEMA COMMERCIALE	
Fascicolo 8	ANALISI SWOT	
Tavola 7	Mappa del sistema della mobilità esistente	scala 1: 10.000
Tavola 8	Mappa dell'evoluzione del sistema urbano	scala 1: 25.000
Tavola 9	Carta del valore agricolo	scala 1: 10.000
Tavola 10	Carta della litologia	scala 1: 10.000
Tavola 11	Carta della geomorfologia	scala 1: 10.000
Tavola 12	Carta di uso del suolo	scala 1: 10.000
Tavola 13	Carta della rete ecologica e rapporto con la Rete Ecologica Regionale (RER)	scala 1: 10.000
Tavola 14	Carta del paesaggio	scala 1: 10.000, 1: 25.000, 1: 50.000
DdP: QUADRO STI	RATEGICO	
Fascicolo 9	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DO	OCUMENTO DI PIANO
Fascicolo 10	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PIANO	DEL DOCUMENTO DI
Fascicolo 11	SCHEDE PER L'ATTUAZIONE DEGLE AMBITI DI TRASFORMAZIONE	I INTERVENTI NEGLI
Tavola 15	Carta del sistema della mobilità di progetto	scala 1: 10.000
Tavola 16	Carta delle previsioni di piano	scala 1: 5.000
Tavola 17	Carta degli ambiti di trasformazione	scala 1: 5.000
PIANO DELLE REC	GOLE	

PIANO DELLE REGOLE

PdR: QUADRO CONOSCITIVO DI DETTAGLIO

Fascicolo 12	RILIEVO ECOGRAFICO DELLO STAT	O DI FATTO
Fascicolo 13	SCHEDE ANALITICHE DELLA CITTÀ	STORICA
Fascicolo 14	SCHEDE ANALITICHE DELLE CASCI	NE STORICHE
Tavole 18	Rilievo ecografico dello stat tessuto urbano consolidato Tessuto urbano	o di fatto:
	Tavola di Pinarolo Po	scala 1: 5.000

	Tavola 18b	Tessuto urbano di Pinarolo Po NUMERO PIANI FUORI TERRA	scala 1: 5.000
	Tavola 18c	Tessuto urbano di Pinarolo Po DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE	scala 1: 5.000
	Tavola 18d	Tessuto urbano di Pinarolo Po MORFOLOGIA DEGLI EDIFICI	scala 1: 5.000
Tavole 19	Rilievo ec città stor	ografico dello sta ica	to di fatto: la
	Tavola 19a	Centro storico NUMERAZIONE DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000
	Tavola 19b	Centro storico NUMERO PIANI FUORI TERRA	scala 1: 1.000
	Tavola 19c	Centro storico DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE	scala 1: 1.000
	Tavola 19d	Centro storico DESTINAZIONE D'USO AL PIANO TERRA	scala 1: 1.000
	Tavola 19e	Centro storico STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000
	Tavola 19f	Centro storico MORFOLOGIA DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000
Tavole 20	Rilievo ec cascine st	ografico dello sta oriche	to di fatto: le
	Tavola 20a	Cascine storiche NUMERAZIONE DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000
	Tavola 20b	Cascine storiche NUMERO PIANI FUORI TERRA	scala 1: 1.000
	Tavola 20c	Cascine storiche DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE	scala 1: 1.000
	Tavola 20d	Cascine storiche STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000
	Tavola 20e	Cascine storiche MORFOLOGIA DEGLI EDIFICI	scala 1: 1.000

PdR: QUADRO STRATEGICO

Fascicolo 15	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DELLE REGOLE
Fascicolo 16	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE REGOLE
Fascicolo 17	VERIFICA DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA E DIMENSIONAMENTO DEL PGT
Tavole 21	Carte della disciplina delle aree
	Carta della Tavola disciplina delle 21a aree INTERO COMUNE
	Carta della Tavola disciplina delle 21b aree CAPOLUOGO
	Carta della Tavola disciplina delle 21c aree FRAZIONI
Tavola 22	Carta della disciplina degli interventi della scala 1: 1.000 città storica
Tavola 23	Carta della disciplina degli interventi delle scala 1: 1.000 cascine storiche
Tavole 24	Carta della verifica della scala 1: 5.000 capacità insediativa
Tavola 25	Carta delle classi di scala 1: 5.000 sensibilità paesaggistica
PIANO DEI SERVI PdS: PIANO DEI	·
Fascicolo 18	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI
Fascicolo 19	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DEI SERVIZI
Fascicolo 20	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI
Tavola 26	Mappa dei servizi esistenti scala 1: 5.000

Carta dei servizi di

Carta del verde e della

Rete Ecologica Comunale

progetto

scala 1: 5.000

scala 1: 10.000

Tavola 27

Tavola 28

INDICAZIONI PER IL PIANO URBANO GENERALE DEI Fascicolo 21 SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS) Mappe del Piano urbano generale dei servizi Tavole 29 nel sottosuolo (PUGSS) Il sistema Tavola 29a della rete scala 1: 10.000 dell'acquedotto Il sistema Tavola 29b della rete scala 1: 10.000 fognaria Il sistema del Tavola 29c scala 1: 10.000 qas

 visto lo studio geologico idrogeologico e sismico de territorio comunale, costituito da:

Relazione illustrativa

TAV. 1	<pre>Inquadramento geologico, geomorfologico e geopedologico (scala 1: 10.000)</pre>
TAV. 2	Inquadramento idrogeologico (scala 1: 10.000)
TAV. 3	Carta del sistema idrografico e del rischio idraulico (scala 1: 10.000)
TAV. 4	Carta della propensione al dissesto - Con

TAV. 4 Carta della propensione al dissesto - Con correlazione con la legenda PAI (scala 1: 10.000)

TAV. 5 Carta della pericolosità sismica locale - Analisi sismica di 1º livello (scala 1: 10.000)

TAV. 6 Carta della pericolosità sismica locale - Analisi sismica di 2º livello (scala 1: 10.000)

TAV. 9 Carta della fattibilità geologica per le azioni di piano (scala 1: 10.000)

TAV.10 a/b Carta di dettaglio della fattibilità geologica per le azioni di piano (scala 1: 2.000)

Allegato 1. DATI PLUVIOMETRICI

Allegato 2. STRATIGRAFIE: POZZI E SONDAGGI

- valutata positivamente la coerenza del P.G.T. in oggetto con il Piano Territoriale Regionale PTR approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 19/01/2010, n. 951 ed in particolare con gli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovra regionale che interessano il comune di Pinarolo Po;
- accertata l'adeguatezza del P.G.T. in epigrafe al Piano Paesaggistico Regionale PPR ed in particolare a quanto indicato dal comma 3 dell'art. 34 delle norme del medesimo PPR, in merito all'apparato analitico e descrittivo del P.G.T., alla coerenza tra gli elaborati a contenuto ricognitivo e valutativo e quelli a contenuto dispositivo (anche in riferimento alla premeditazione della classe di sensibilità paesistica dei

luoghi e alla definizione di prescrizioni paesaggistiche di estremo dettaglio), alla corretta redazione della cartografia di localizzazione degli ambiti assoggettati alla tutela della parte III del D. Lgs. 42/2004, alla sostanziale rispondenza del P.G.T. agli indirizzi e alle strategie del Piano del Paesaggio, alla verifica del coordinamento, ai fini paesaggistici, con le previsioni dei P.G.T. dei comuni contermini;

- vista la procedura di adozione e approvazione del P.G.T. dettata dall'art. 13 della L.R. 12/2005 s.m.i.;
- vista la legge urbanistica 17.08.1942, nº 1150;
- visto l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/00 che approva il T.U.E.L.;
- visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nº 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Cazzola Valentina, Ghisiglieri Nicola, Guerra Lido Rodolfo) espressi nei modi e nelle forme di legge;

- DELIBERA -

- 1. di adottare il Piano del Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, nº 12 (Legge per il governo del territorio) e s.m.i., costituito dagli elaborati elencati in premessa, riferiti ai seguenti atti:
 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DdP DEL PGT
 - PGT, COSTITUITO DA:
 - 1. DOCUMENTO DI PIANO
 - 2. PIANO DELLE REGOLE
 - 3. PIANO DEI SERVIZI;
 - STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO
- 2. di far constatare che l'adozione del presente atto non comporta spesa o minori entrate e che quindi non necessita acquisire il parere di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- 3. di dare mandato ai competenti uffici affinché, successivamente all'avvenuta esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. 12/2005:
 - entro novanta giorni dispongano il deposito della deliberazione medesima, con i relativi allegati, nella Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, dandone immediata notizia al pubblico mediante avviso da affiggere all'Albo Pretorio, nonché con pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
 - trasmettano in triplice copia il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché una copia dello studio geologico, contemporaneamente al deposito, alla Provincia di Pavia ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005;

- trasmettano il documento di piano, contemporaneamente al deposito, all'ASL di Pavia e all'ARPA di Pavia, ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/2005;
- provvedano, contemporaneamente al deposito, alla trasmissione del documento di piano, del piano dei servizi e del piano delle regole, alla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. 12/2005, in quanto il comune è interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale e sovra regionale, come individuati dal par. 3.2 del Documento di Piano del PTR;
- raccolgano le eventuali osservazioni ed opposizioni e propongano le valutazioni opportune ai fini delle necessarie decisioni del Consiglio Comunale, ovvero, qualora non ne vengano presentate, si attivino per la sottoposizione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva e la trasmissione diretta dell'avviso di deposito al BURL "dal cui momento il Piano di Governo del Territorio diventa efficace" e preventivamente agli uffici della Giunta Regionale e Provincia di Pavia per la conoscenza ai sensi dell'art. 13, comma 10 e 11 della L.R. 12/2005;
- 4. Di prendere atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazioni a interventi, oggetto di domanda di permesso a costruire, ovvero denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime

- DELIBERA -

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE F.to RICCARDI ELISABETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. CARLO REHO

DI	CHIA	RA	ZIONE	DI PUBB	LICA	ZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a partire dal giorno 26/01/2011.

Pinarolo Po, lì 26/01/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. CARLO REHO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 8/11/2010

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di per decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.	pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del
X per intervenuta dichiarazione di immediata eseguib legislativo 18 agosto 2000 n. 267.	vilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto
Pinarolo Po, lì 26/01/2011	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DR. CARLO REHO
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo. Pinarolo Po, lì 26/01/2011	IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to DR. CARLO REHO)